

CREDITO | Positivo il bilancio 2021 de La Bcc Ravenna, Forlivese e Imolese con un utile di 24 milioni di euro

# «Sostegno a famiglie ed imprese, è stato rafforzato ancora il patrimonio»

Sostegno al territorio, alle famiglie ed alle imprese e consolidamento dei risultati: sono queste le direttrici che hanno orientato la gestione de La Bcc ravennate forlivese e imolese nel corso del 2021, che ha trovato sintesi nel Bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di amministrazione della Banca nei giorni scorsi.

«Nel 2021 La Bcc ha confermato il risultato dell'anno precedente con un utile di esercizio che si è attestato a 24 milioni di euro - dichiara il direttore generale Gianluca Ceroni -. La capacità reddituale della nostra Banca ha consentito un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che ha superato i 420 milioni di euro e rappresenta il principale elemento a tutela di Soci e clienti. Il Total Capital Ratio (coefficiente patrimoniale calcolato come rapporto tra Fondi Propri e attività di rischio ponderate), ha superato il 19% e ci permette di garantire quel sostegno all'economia del territorio che ha da sempre contraddistinto la nostra Banca».

Con una raccolta totale di 6,3 miliardi di euro e impieghi ver-

so clientela per 3,2 miliardi di euro, il totale dei mezzi amministrati ha raggiunto i 9,5 miliardi di euro a conferma della fiducia dimostrata negli anni da soci e clienti. La Bcc ha dato sostegno sia alle attività produttive con circa 285 milioni di euro di nuovi finanziamenti alle imprese, sia alle famiglie con oltre 2.800 mutui casa per circa 355 milioni di euro e un incremento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente.

Il Direttore generale ricorda che La Bcc ha continuato a porre la massima attenzione al presidio sulla qualità del credito, che si è concretizzato in azioni mirate alla riduzione dello stock di deteriorato con strategie di copertura e di de-risking. La prudente gestione e gli interventi straordinari hanno permesso alla Banca di proseguire il percorso di miglioramento dell'incidenza del credito deteriorato netto sul totale credito netto, portandola fino all'1,8%, rispetto al 3,5% dell'anno precedente. Tali risultati consentono alla cooperativa di continuare a concedere credito alle imprese del territorio (è di qual-



che giorno fa la proposta di finanziamenti a sostegno del «caro energia») e mantenere aperta la possibilità di acquisto dei crediti fiscali.

Il presidente de La Bcc, Secondo Ricci ha così commentato i risultati dell'anno 2021: «Voglio ringraziare i 33.597 soci per la fiducia che ci riservano, che favorisce il percorso di crescita della nostra cooperativa. Un percorso che parte dal basso, dalla comunità e dal territorio che abitiamo, il cui sviluppo sostenibile rappresenta la nostra priorità d'azione. I buoni risultati derivanti dalla prudente gestione adottata ci permettono di confermare un plafond di 1,8 milioni di euro da destinare alle erogazioni liberali di beneficenza e sponsorizzazioni sociali, che costituisce il nostro "dividendo" al territorio, e di consolidare i benefici offerti ai Soci in particolare per promuovere adeguati livelli di coperture assicurative e previdenziali. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre proposto di distribuire parte dell'utile agli azionisti sotto forma di dividendo in misura dell'1,5%».